

Da: PROVINCIA DI BERGAMO <protocollo@pec.provincia.bergamo.it>
Inviato: martedì 9 dicembre 2014 11.18
A: protocollo@cert.casnigo.it; suap@pec.cert.casnigo.it
Oggetto: =?ANSI_X3.4-1968?Q?(Rif:_PRBG-2014/0100603)_VERIFICA_DI?=?
ANSI_X3.4-1968?Q?_ASSOGGETTABILIT=3F_ALLA_VAS_DEL_SUAP_T?=?
ANSI_X3.4-1968?Q?RASFERIMENTO_DITTA_GIMTEF_IN_COMUNE_?=?
ANSI_X3.4-1968?Q?DI_CASNIGO:_CONTRIBUTI_E_OSSERVAZIONI?=
Allegati: VAS_parere_SUAP_Casnigo_11_14.pdf.p7m; Segnatura.xml

COMUNE DI CASNIGO
PROVINCIA DI BERGAMO
Prot. n. **8136**
Cat. **6** Cl. **9** Fasc.
10 DIC. 2014

<input type="checkbox"/> sindaco	<input type="checkbox"/> servizi demografici	<input type="checkbox"/> mesi
<input type="checkbox"/> giunta	<input type="checkbox"/> servizi sociali	<input type="checkbox"/> albo
<input type="checkbox"/> consiglio	<input type="checkbox"/> pubblica istruzione	<input type="checkbox"/> assessori
<input type="checkbox"/> segretario	<input type="checkbox"/> biblioteca	<input type="checkbox"/> commercio
<input type="checkbox"/> affari gen.	<input type="checkbox"/> polizia locale	<input type="checkbox"/> S.U.A.P.
<input type="checkbox"/> ragioneria		<input type="checkbox"/> edilizia
<input type="checkbox"/> personale		<input type="checkbox"/> privato
<input type="checkbox"/> tributi		<input type="checkbox"/> lavori
<input type="checkbox"/> ufficio		<input type="checkbox"/> pubblici
<input type="checkbox"/> elettorale		<input checked="" type="checkbox"/> U.S.



PROVINCIA DI BERGAMO

Via Torquato Tasso, 8 - 24100 BERGAMO

Settore Ambiente

SERVIZIO AMBIENTE

Via Camozzi, 95 - Passaggio Canonici Lateranensi, 10 - 24100 BERGAMO - Tel. 035937539 - Telefax 035387597

Http://www.provincia.bergamo.it - E-mail: segreteria.vas@provincia.bergamo.it

PEC: protocollo@pec.provincia.bergamo.it

COMUNE DI CASNIGO

PROVINCIA DI BERGAMO

Prot. n. **8136**

Cat. **6** Cl. **9** Fasc.

<input type="checkbox"/> sindaco	<input type="checkbox"/> servizi demografici	<input type="checkbox"/> mesi
<input type="checkbox"/> giunta	<input type="checkbox"/> servizi sociali	<input type="checkbox"/> albo
<input type="checkbox"/> consiglio	<input type="checkbox"/> pubblica istruzione	<input type="checkbox"/> assessori
<input type="checkbox"/> segretario	<input type="checkbox"/> biblioteca	<input type="checkbox"/> commercio
<input type="checkbox"/> parti gen.	<input type="checkbox"/> polizia locale	<input type="checkbox"/> S.U.A.P.
<input type="checkbox"/> igiene		<input type="checkbox"/> edilizia
<input type="checkbox"/> personale		<input type="checkbox"/> privati
<input type="checkbox"/> ufficio		<input type="checkbox"/> lavori
<input type="checkbox"/> pubblica		<input type="checkbox"/> pubblici
<input type="checkbox"/> privata		<input checked="" type="checkbox"/> S.U.A.P.

10 DIC. 2014

Prot. n. _____ -09-03/AN
VAS parere_SUAP_Casnigo_11_14

Bergamo, _____

TRASMISSIONE VIA PEC

Per le trasmissioni in interoperabilità il numero di protocollo e la data sono contenuti nel file "segnatura.xml"

Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla VAS del SUAP "trasferimento ditta GIMTEF" in Comune di Casnigo: contributi e osservazioni

Spett.le
Comune di Casnigo
Ufficio Tecnico comunale
suap@pec.cert.casnigo.it

Con riferimento alle Vs. note prot. n. 7301 del 5.11.2014 e prot. n.7622 del 18.11.2014 inerenti all'oggetto, al fine di offrire un contributo per quanto di competenza dello scrivente Ente, in qualità di ente territorialmente interessato, si formulano le considerazioni di seguito riportate.

Il SUAP in oggetto, secondo quanto indicato nel Rapporto Preliminare (RP), si propone, in variante al vigente PGT, di riqualificare un comparto produttivo esistente, con superficie complessiva pari 7.313,59 mq, posto in una zona industriale tra via S.Carlo e Via Brusit, attraverso l'insediamento di un'attività meccanica con zone artigianali-commerciali ad essa connesse. L'intervento va nella direzione di una riorganizzazione degli spazi considerando le caratteristiche degli ambiti limitrofi (zone a prevalenza residenziale verso nord, zona industriale verso sud) attraverso la suddivisione del capannone esistente in due settori: quello meridionale adibito all'attività di ingegneria, costruzione ed assemblaggio di parti meccaniche (attività attualmente già esercitata in via Tribulina 6) e quello settentrionale ad attività artigianali di servizio e commerciali (ammesse ai sensi dell'art.5 del PdR del PGT) ed uffici.

I due comparti saranno divisi all'interno della struttura da una parete fonoassorbente; la suddivisione riguarderà anche gli spazi esterni: l'ingresso alle attività commerciali-artigianali avverrà da via San Carlo (mezzi leggeri), mentre l'ingresso alla zona di ingegneria, assemblaggio e costruzione di parti meccaniche da via Brusit (mezzi pesanti), creando aree di parcheggio e di transito di pertinenza. Gli interventi progettuali saranno completati con la rimozione di alcune strutture accessorie (punti di emissione, manufatti presenti a ridosso del capannone o sparsi nel piazzale e silos) e della copertura in amianto cemento del corpo centrale. L'intervento prevede il mantenimento dell'insediamento produttivo esistente senza nuove edificazioni.

Dal RP l'area oggetto di intervento risulterebbe in variante del PGT, in quanto, pur essendo classificata nella Tavola " A5 Uso suolo - stato di fatto" del DdP come zona produttiva, tuttavia nella Tavola "A14 Previsioni di Piano" del DdP risulta ricompresa *all'interno del tessuto urbano consolidato, immediatamente oltre il perimetro delle aree produttive*. Solo attraverso la lettura dell'ulteriore documentazione disponibile sul SIVAS, si evince che l'area in oggetto risulta inquadrata (Tav A21/3 "Progetto" del PdR) nell'ambito denominato "intervento specifico n.1 di PGT", regolato dalla vigente normativa del PdR dall'art.20 "Interventi



con prescrizioni specifiche” con destinazione d’uso residenziale e pertanto la variante proposta risulta più propriamente riferita alla modifica degli elaborati del PdR, DdP e relativa normativa in relazione al cambio di destinazione d’uso e alle modalità attuative.

Fatta salva l’opportunità che vengano più esplicitamente indicate nel RP la natura, le caratteristiche e i contenuti della variante proposta, si rileva, comunque in via generale che il RP descrive compiutamente il contesto interessato, l’intervento ed i relativi impatti sull’ambiente, che vengono giudicati complessivamente non significativi ovvero migliorativi delle attuali condizioni ambientali, prevedendo, peraltro, una serie di interventi di riqualificazione.

Per quanto sopra, considerato che:

- le modifiche introdotte non comportano un incremento del consumo di suolo né del carico insediativo, prevedendo il mantenimento dell’insediamento produttivo esistente senza nuove edificazioni prevedendo interventi di riqualificazione e un articolazione delle attività in relazione alle caratteristiche degli ambiti limitrofi;
- sono da escludersi possibili interferenze con Siti Rete Natura 2000;
- gli impatti previsti rispetto alle componenti ambientali indagate risultano non particolarmente significativi, ma piuttosto migliorativi rispetto al contesto ambientale – paesaggistico locale;

si ritiene non risulti necessaria l’attivazione della procedura di valutazione ambientale e pertanto si esprime parere favorevole sulla non assoggettabilità a VAS del SUAP in oggetto.

A latere, in ragione della prossimità del previsto insediamento produttivo al tessuto residenziale, dato atto che il RP valuta che i rumori connessi alle attività siano compatibili con i limiti della zonizzazione acustica vigente e che la riorganizzazione del comparto come sopra specificato, la predisposizione di pannelli fonoassorbenti, l’utilizzo di macchinari tecnologicamente avanzati e le lavorazioni limitate alla fascia oraria diurna consentiranno il contenimento delle immissioni acustiche, si raccomanda comunque, come evidenziato nello stesso documento, che tali *previsioni vengano verificate in sede di valutazione preliminare del clima acustico e di definizione dei requisiti acustici passivi degli edifici ai sensi delle norme di settore vigenti.*

In ultimo, rilevato dall’esame del RP che l’attività di ingegneria, costruzione ed assemblaggio di parti meccaniche che verrà insediata nell’area, *presuppone l’utilizzo di torni, frese, trapani e macchine per la saldatura*, si invita a valutare la necessità di acquisire l’autorizzazione alle emissioni ai sensi dell’art. 272 del DLgs 152/2006.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si inviano distinti saluti.

Il Dirigente del Settore
Dott. Claudio Confalonieri

Firma autografa sostituita con l’indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs 39/1993 art. 3 c.2